

L'OPERAZIONE E I RETROSCENA

# Svolta per lo stadio Toscana Aeroporti compra da Unipol i terreni di Castello

■ Alle pagine 4 e 5

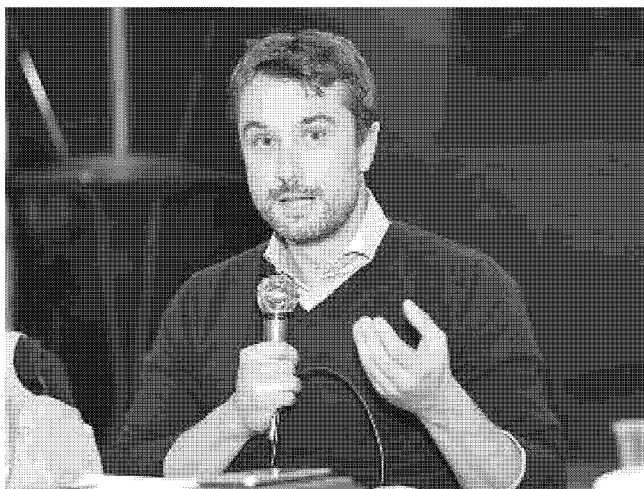


# LA CITTA' E LE GRANDI OPERE

LA BATTAGLIA IL TERMINE ULTIMO SCADRA' IL 31 MARZO

## Mozione approvata in Consiglio comunale E Sesto Fiorentino prepara il ricorso al Tar

Lorenzo Falchi,  
sindaco  
di Sesto  
Fiorentino ha  
annunciato  
l'intenzione  
di ricorrere al Tar  
per fermare la  
realizzazione della  
nuova pista



**I TEMPI** non sono ancora certi ma quasi sicuramente entro la metà di marzo sarà presentato il ricorso del Comune di Sesto al Tar della Toscana contro il decreto di Via per l'aeroporto di Firenze pubblicato il 20 gennaio scorso che autorizza l'opera confermando, però, ben 142 prescrizioni. Il termine ultimo per la notifica è infatti il 21 marzo ma l'Ufficio legale del Comune e altri uffici comunali sono già al lavoro da diverse settimane e il documento dovrebbe

dunque essere consegnato prima della scadenza prevista. L'intenzione di chiamare in causa la giustizia per fermare il nuovo scalo fiorentino era già stata annunciata a gennaio dal sindaco di Sesto Lorenzo Falchi. Proposito rafforzato però anche dalla presa di posizione del consiglio comunale sestese che, pochi giorni fa, ha approvato una mozione presentata da Andrea Guarducci, capogruppo della lista civica di maggioranza «Per Sesto».  
Sandra Nistri



## IL VESPUCCI CHE VERRÀ

- 245 ettari**  
l'area su cui si estenderà l'aeroporto
- 2.400 metri**  
la lunghezza della nuova pista del Vespucci
- 45 metri**  
la larghezza prevista per la pista
- 33.000 mq.**  
l'ampiezza del piazzale ovest del nuovo scalo
- 40.000 mq.**  
l'ampiezza del piazzale est
- 10 GATES E 40 CHECK-IN**  
il nuovo assetto funzionale dell'area imbarchi

# Toscana Aeroporti compra l'area Unipol

*Si sblocca il tappo Castello. Effetto a catena su mercato e stadio. A giorni la firma*

di **ILARIA ULIVELLI**

**PER** la firma ormai è questione di ore, al massimo di giorni. Per l'ufficialità si dovrà aspettare il passaggio nel consiglio d'amministrazione di Toscana Aeroporti. Ma pare che Unipol sia pronta a chiudere la trattativa per la cessione (alla spa che gestisce gli aeroporti di Firenze e Pisa) dell'area di Castello che il colosso bolognese delle assicurazioni ha ricevuto in eredità da Fondiaria Sai.

**ALLA BASE** della decisione di far propria l'intera area, e non solamente i terreni necessari all'ampliamento dello scalo fiorentino, la volontà di Corporacion America Italia – la società parte del gruppo del magnate argentino Eduardo Eurnekian, recentemente salita al 55,7% del capitale di Toscana Aeroporti – di far finalmente decollare lo sviluppo del quadrante a Nord Ovest di Firenze, unica area d'espansione della città esclusa dal piano strutturale a volumi zero varato da Palazzo Vecchio nel 2011. Già, perché proprio dallo sblocco del tappo Castello, po-

trà prendere il via effettivamente l'operazione nuovo stadio a Novoli, subordinata allo spostamento della sede della Mercafir su 15 ettari ora di proprietà Unipol. In pratica Toscana Aeroporti comprerà tutto per poi rivendere al prezzo d'acquisto: non saranno fatte speculazioni, non è quello l'obiettivo. L'intento dichiarato è mettere ordine allo sviluppo. Dunque terrà per sé le aree funzionali allo sviluppo secondo quanto previsto dal masterplan: oltre alle fasce di sicurezza imposte da Enac, gli spazi per la realizzazione della nuova aerostazione e dei parcheggi.

**SULLE** intenzioni di Eurnekian ha messo il sigillo anche Matteo Renzi, sabato scorso, durante un incontro con una cinquantina di imprenditori nella sede di Confin-

dustria Firenze: «Eurnekian vede sempre con maggior favore la possibilità di far crescere i suoi investimenti qui, nonostante le complicazioni della burocrazia», aveva detto l'ex premier. Aggiungendo fra il dire, il non dire e il lasciare intendere che «l'aeroporto sarà la svolta per questa città» e che «l'unione con Pisa è stata strategica», per questo «in futuro si dovrà fare altro». Tipo inglobare anche l'aeroporto Marconi di Bologna: un'operazione molto onerosa che però consentirebbe la realizzazione del polo aeroportuale dell'Italia centrale. Che in prospettiva rappresenta l'unica possibilità di sviluppo della rete, almeno secondo il Piano nazionale aeroporti, stilato da Enac.

**UNA TRATTATIVA** delicata quella fra Toscana Aeroporti e Unipol, ormai giunta all'epilogo. Anche perché, pur non rientrando il terreno di Castello nel *core business* aziendale, la società assicurativa non ha mai avuto alcuna intenzione di svendere i 168 ettari dell'area che, nel bilancio Unipol, pesa poco meno di 100 milioni di euro.



L'acquisto dei terreni Unipol servirà anche alla nuova aerostazione



**Unipol è pronta a chiudere per la cessione a Toscana Aeroporti dell'area di Castello**

**Toscana Aeroporti comprerà tutto per poi rivendere al prezzo d'acquisto**

**Proprio su quei terreni dovrebbe trasferirsi la Mercafir, che libererebbe così spazi per lo stadio**